



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-164

L'anno 2023 il giorno 02 del mese di novembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNNR - M4C1- Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" – Intervento Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty.

Approvazione rimodulazione quadro economico Progetto Definitivo stralcio 1 e affidamento del Contratto Applicativo della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori al RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti)

CUP B31B22000410006 – MOGE 20959 - CIG A024D4F0E9

Adottata il 02/11/2023
Esecutiva dal 14/11/2023

02/11/2023	DE FORNARI FERDINANDO
13/11/2023	DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-164

OGGETTO PNNR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” – Intervento Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty.

Approvazione rimodulazione quadro economico Progetto Definitivo stralcio 1 e affidamento del Contratto Applicativo della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori al RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti)

CUP B31B22000410006 – MOGE 20959 - CIG A024D4F0E9

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l’art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l’assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso inoltre che:

- la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR (M4.C1-I1.1), mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343 ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l’articolo 2 prevede, per l’attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;
- in attuazione del decreto di cui al punto precedente, sono stati pubblicati gli Avvisi pubblici prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 che indicano la presentazione di proposte rispettivamente per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con i Decreti Direttoriali del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n. 110 è stata approvata in via definitiva la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

- il Comune di Genova, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al seguente progetto: "Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty" - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006 - ammesso al finanziamento con i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n. 110;

- il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dai Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 e n. 110, ha in data 07/02/2023 sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale relativa all'Intervento in oggetto e ammessa al finanziamento.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 13/04/2023, Proposta 2023.91, si è provveduto ad approvare, tra gli altri, il progetto di Fattibilità Tecnico – Economica relativa all'intervento "Villa Gruber realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006" per un importo complessivo pari ad Euro 3.700.000,00, di cui:

- Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.

Premesso ulteriormente che:

- con il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 (FOI 2023) è stato approvato l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali;

- le risorse a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI) destinate a finanziare l'intervento "Villa Gruber realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006 M20959 ammontano ad Euro 140.660,00, pari al 10% della quota PNRR assegnata all'intervento;

- con decreto interministeriale del 31/08/2022 ai sensi dell'art. 42 del D.L. 50/2022 è stato approvato lo stanziamento di Euro 12.964.000,00, relativi a interventi di messa in sicurezza impiantistica e antincendio per l'edilizia scolastica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- tale importo verrebbe suddiviso su interventi relativi agli edifici scolastici di civica proprietà che hanno già beneficiato di finanziamenti PNRR, andando, dunque, a cofinanziare, tra le altre, la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR (M4.C1- I1.1).

Premesso infine che:

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-72 del 6 giugno 2023 si è provveduto all’accertamento e impegno delle risorse erogate dai Decreti Direttoriali del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n. 110 per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, M4C1-I1.1, ricomprendenti l’intervento in questione, per Euro 1.406.600,00, rinviando contestualmente a successivo provvedimento l’appostamento a Bilancio delle risorse di cofinanziamento FOI e D.L. 50/2022;

- con Determinazione dirigenziale n. 2023/270.0.0./79 del 27 giugno 2023 si è provveduto quindi a:

- prendere atto che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 (FOI 2023) è stato approvato l’elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e pertanto è stato approvato il finanziamento di complessivi Euro 140.660,00 per il progetto in oggetto;
- prendere atto della richiesta di rimodulazione inviata agli Uffici Interministeriali in data 26/04/2023 per il finanziamento su risorse DL50 dell’intervento in oggetto “Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia”, CUP B31B22000410006– MOGE 20959 per complessivi Euro 2.152.740,00;
- accertare e impegnare le risorse erogate dal Decreto n. 124 del 13 marzo 2023 (FOI 2023) al fine di fronteggiare l’aumento dei prezzi degli interventi approvati sul PNRR e pertanto per l’intervento di realizzazione del nuovo asilo nido in palazzina liberty a valere PNRR, M4C1-I1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per Euro 140.660,00;
- accertare e impegnare le risorse erogate dal decreto interministeriale del 31/08/2022 ai sensi dell’art. 42 del D.L. 50/2022 a cofinanziamento dell’intervento di realizzazione del nuovo asilo nido in palazzina liberty a valere PNRR, M4C1-I1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” per Euro 2.152.740,00.

Considerato che:

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-20 del 27 febbraio 2023 l’Amministrazione ha stabilito di avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del D.lgs. 50/2016, proceda, per conto del Comune di Genova, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione di dell’Accordo Quadro al fine dell’affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ricompresi nel Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, di cui all’allegato 1 al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08/09/2022 superato dal decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito di ammissione definitiva n. 110 del 29 dicembre 2022), finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1], tra i quali è ricompreso l'intervento in oggetto;

- con Determina n. 35/2023 del 3 marzo 2023, prot. INVITALIA n. 0067038, ha proceduto ad indire apposita procedura di gara ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'aggiudicazione di più Accordi Quadro tra INVITALIA e gli operatori aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro a favore dei Soggetti Attuatori, affinché gli stessi possano ricorrervi per stipulare dei contratti specifici (di seguito, "Contratti Specifici") con i singoli aggiudicatari, a seguito dell'emissione di un Ordine di Attivazione (di seguito, "Oda"), entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi;

- in ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli interventi, la procedura è stata articolata in 8 (otto) lotti geografici (di seguito, "Lotti Geografici") a sua volta, stato suddiviso in uno o più sub-lotti prestazionali aventi ad oggetto due differenti tipologie di prestazioni:

1.Sub-lotto Prestazionale 1: Lavori;

2.Sub-lotto Prestazionale 2: Lavori in Appalto Integrato, nel cui procedimento rientra l'intervento in oggetto;

- con Provvedimento n. 0172293 del 13/06/2023, INVITALIA ha proceduto ad aggiudicare la "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA - SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO -LOTTO GEOGRAFICO 3 – LIGURIA – CIG: 9689639F0B";

- nell'ambito della procedura di cui sopra, con provvedimento n. 0172293 del 13/06/2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 3, è stato individuato come assegnatario del AQ 2 - Sub-lotto Prestazionale 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO - Genova C il RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti), che hanno offerto una percentuale di ribasso del 10.69%.

SOGGETTO ATTUATORE	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	RIBASSO UNICO PERCENTUALE
Comune di Genova	AQ2 - Genova - C	IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) - GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti)	10,69000%

- con nota prot. n. 0263079 del 18/09/2023 per il cluster AQ2 - GENOVA – C è stata data comunicazione dell'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione n. 0172293 del 13 giugno 2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 3 del Sub-lotto Prestazionale 2 in favore dei succitati Appaltatori, ai sensi dell'articolo 32, co. 7, del Codice dei Contratti, nelle more

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dell'acquisizione dell'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex artt. 80 e 83 del medesimo Codice dei Contratti;

0

- in data 05/10/2023 INVITALIA ha quindi proceduto alla stipula dell'Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2 per gli Interventi del Piano ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 3 con l'operatore aggiudicatario, RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti);

- è quindi possibile procedere con l'aggiudicazione del Contratto Applicativo della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori relativi dell'intervento.

Considerato altresì che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Ferdinando De Fornari, Direttore dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche;

- in data 06/06/2023 il Comune di Genova e la Fondazione Teatro Carlo Felice, proprietario dell'immobile di cui all'oggetto, hanno sottoscritto apposita "*Scrittura privata per il conferimento, a titolo di comodato, dell'immobile sito in Genova, c.so Solferino 27 denominato Palazzina Liberty e relative pertinenze, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – realizzazione nuovo asilo nido*";

- la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, finalizzata all'appalto integrato, è stata affidata dall'Agenzia del Demanio con Determina a contrarre prot.n. 65/Atti del 10/05/2023, con la quale il Direttore della Struttura di progettazione ha determinato di procedere all'affidamento diretto dell'incarico professionale avente ad oggetto il "servizio attinente all'architettura e all'ingegneria consistente in rilievo e redazione, sulla base di un Documento di Indirizzo alla Progettazione, del progetto definitivo come disciplinato dall'art. 24 del DPR n. 207/2010, finalizzato alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina Liberty facente parte del compendio Villa Gruber, sito in Genova – Corso Solferino n. 29, da destinare a nuovo asilo nido comunale;

- in data 23/05/2023 è stato sottoscritto il Contratto di appalto, prot.n. 74/Atti, tra la Struttura di progettazione Agenzia del demanio e l'RTP di progettisti così costituito:

- Atelier(s) Alfonso Femia s.r.l. (Mandataria)
- Molfino & Longo Genova Progetti (Mandante)
- SEINGIM GLOBAL SERVICE (Mandante)
- Rosaria Toma Architetto (Consulente)
- ACU.TO - Architetto Chiara Devecchi (Consulente)

- con Determinazione della Direzione Urbanistica Ufficio Procedimenti Concertativi, n. 2023/118.0.0/70 del 01/06/2023 è stata assunta la Determinazione di Conclusione Positiva della CDS 15/2023 – "Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.– Progetto definitivo (art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31-B22000410006 – MOGE 20959”, che costituisce titolo edilizio.

- con ulteriore nota PEC ns Prot. 16/10/2023.0481405.E, il Comando dei Vigili del Fuoco di Genova ha trasmesso il “Parere Favorevole per Valutazione Progetto con prot. 19162 del 04/08/2023 della ditta COMUNE DI GENOVA ASILO NIDO VILLA GRUBER sita in CORSO SOLFERINO 25, 16122 Genova”;

- il progetto definitivo è stato verificato, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, con esito positivo condizionato, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot.04/10/2023.0458924.E del 04/10/2023;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Definitivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori ex art. 31 comma 4, lett. e) del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall’art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto definitivo dei lavori con Verbale di validazione prot. n. 0466516 in data 09/10/2023;

- il progetto definitivo risulta coerente con le milestone e i target relativi al relativo finanziamento PNRR:

- Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023 (Determina di aggiudicazione) in caso di adesione Accordi Quadro INVITALIA;
- Avviare i lavori entro il 30 novembre 2023 (Verbale di consegna dei lavori);
- Concludere i lavori entro il 31 dicembre 2025 (Verbale di ultimazione lavori);
- Collaudare i lavori entro il 30 giugno 2026 (Certificato di collaudo/CRE);
- Realizzazione di nuova struttura con capacità ricettiva pari a 60 unità;

- l’intervento contribuisce al principio del tagging del clima o del tagging digitale in quanto rientra nell’Investimento M4C1-1.1, che a sua volta ricade nel campo di 085 – Infrastrutture per l’educazione e la cura della prima infanzia - dell’Allegato VI - Metodologia di controllo del clima del Regolamento (UE) 2021/241;

- il coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e ambientali assegnato al campo di intervento 085 è del 0%;

- i progetti finanziati nell’ambito dell’investimento M4C1, Investimento 1.1 ricadono nel regime 2 e quindi dovranno limitarsi a “non arrecare danno significativo”, rispettando solo i principi DNSH.

Preso atto che:

- in quanto trattasi di progetto unitario non si ritiene di procedere alla suddivisione dell’appalto in lotti funzionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera qq) del D. Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- seppur trattasi di progetto unitario, le risorse attualmente a disposizione della Civica Amministrazione consentono, secondo gli importi riportati in premessa, di dare copertura finanziaria solo ad una parte dell'intervento (denominato "Appalto Principale"), riservandosi di procedere all'affidamento della restante parte (denominato "Appalto Opzionale") successivamente, al reperimento dei necessari fondi;

- è comunque interesse della Civica Amministrazione procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori relativamente all'intero intervento ("Appalto Principale" e "Opzionale"), ed attuare immediatamente la parte dell'intervento denominato "Appalto Principale";

- conseguentemente il progetto di cui trattasi è stato strutturato in modo tale da consentire di procedere all'affidamento di una prima parte (denominata "Appalto Principale"), demandando al reperimento dei fondi necessari l'aggiudicazione della restante parte (denominata "Appalto opzionale"), ed è stato perciò suddiviso come segue:

- Stralcio 1 o Intervento principale: Opere di realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty – Importo Euro 3.700.000,00;
- Stralcio 2 o Intervento Opzionale: Opere di completamento esterne – Importo Euro 180.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-150, adottata il 09/10/2023 ed esecutiva dal 13/10/2023, si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento "Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina Liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia", e dei relativi quadri economici di entrambi gli stralci individuati;

- per mero errore materiale nel titolo della determinazione, di cui sopra, era stato indicata l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e non del Progetto Definitivo.

Preso atto inoltre che:

- nel calcolo della parcella della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione non era stata ricompreso l'ammontare degli oneri della sicurezza nell'importo a base di calcolo;

- è occorso pertanto ricalcolare la suddetta parcella come da documentazione allegata con l'ottenimento di un importo di Euro 140.063,34;

- il Quadro Economico dello Stralcio 1 dopo la necessaria rimodulazione risulta quindi:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO				
ai sensi Art. 32 D.Lgs 207/2010				
A	IMPORTO PER LAVORI	Importo dei lavori	€	
			€	
		A.1.1	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	
			<i>nstrutturazione</i>	€ 2.466.309,98
			<i>abbattimento barriere</i>	€ 410.000,00
			Totale importo lavori	€ 2.876.309,98
		A.2.1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 159.951,24
		A.3.1	Lavori in economia	€ 0,00
		A.4.1	Progettazione (comprensiva CNPAIA)	€ 145.665,88
			Totale (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)	€ 3.181.927,10
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	
		B.1.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
		B.2.1	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00
		B.3.1	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00
		B.4.1	Imprevisti	€ 7.269,96
		B.5.1	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 0,00
		B.6.1	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)-Quota 80 %	€ 50.910,84
		B.7.1	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 0,00
		B.8.1	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 130.000,00
		B.9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
		B.10.1	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
		B.11.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 5.000,00
		B.12.1	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)	€ 0,00
		B.13.1	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1++ B.13)	€ 193.180,80		
C	I.V.A	I.V.A.	€	
		C.1.1	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3)	22% € 0,00
		C.2.1	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3)	10% € 277.192,71
		C.2.3	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3)	4% € 16.400,00
		C.2.4	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22% € 31.299,39
		Totale IVA	€ 324.892,10	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)			€ 3.700.000,00	

Preso atto infine che:

- il Quadro economico di aggiudicazione dello **Stralcio 1 – Intervento principale risulta**, a seguito del ribasso percentuale del 10.69% presentato da RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti), il seguente:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

QUADRO ECONOMICO DI AGGIUDICAZIONE STRALCIO 1

ai sensi Art. 32 D.Lgs 207/2010

		€	€
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1.1	Importo dei lavori	
		<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	
		<i>ristrutturazione</i>	€ 2.202.661,45
		<i>abbattimento barriere</i>	€ 366.171,00
		Totale importo lavori	€ 2.568.832,45
	A.2.1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
			€ 159.951,24
	A.3.1	Lavori in economia	
			€ 0,00
	A.4.1	Progettazione (comprensiva CNPAIA)	
		€ 130.094,20	
	Totale (A.1+ A.2+ A.3+ A.4)		€ 2.858.877,89
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€
	B.1.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
	B.2.1	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00
	B.3.1	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00
	B.4.1	Imprevisti	€ 7.269,96
	B.5.1	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 0,00
	B.6.1	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)- Quota 80 %	€ 50.910,84
	B.7.1	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 0,00
	B.8.1	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 130.000,00
	B.9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
	B.10.1	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
	B.11.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 5.000,00
	B.12.1	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)	€ 0,00
	B.13.1	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
	B.14.1	Economie da ribasso PNRR finanziamento PNRR + FOI (ivato)	€ 146.888,15
	Economie da ribasso DI 50 (ivato)	€ 205.836,25	
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1++ B.13)		€ 545.905,20
C. I.V.A	C	I.V.A.	€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3)	22% € 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3)	10% € 249.270,69
	C.1.3	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3)	4% € 14.646,84
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22% € 31.299,38
		Totale IVA	€ 295.216,91
		TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)	€ 3.700.000,00

- l'importo complessivo di aggiudicazione dello Stralcio 1 o Intervento principale, compresi gli oneri per la sicurezza, la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ammonta a Euro 2.858.877,89, comprensivo di oneri previdenziali oltre I.V.A., di cui:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- importo per l'esecuzione dei lavori pari a Euro 2.568.832,45 oltre ad oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a Euro 159.951,24;
- importo per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza, pari a Euro 130.094,20, comprensivo Cassa Previdenziale, spese e oneri accessori, il tutto oltre I.V.A.;

Dato atto che:

- è possibile pertanto procedere all'affidamento del Contratto Applicativo della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori relativi dell'intervento di che trattasi al RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti), che hanno offerto una percentuale di ribasso del 10.69%, per un importo di Euro 2.858.877,89, comprensivi di Euro 2.568.832,45 per lavori, Euro 130.094,20 per la redazione della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compresi oneri previdenziali) e Euro 159.951,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Euro 249.270,69 per IVA al 10% sui lavori e sulla progettazione ed Euro 14.646,84 per IVA al 4% sui lavori, per complessivi euro 3.122.795,42 (tremilioncentoventiduemilasettecentonovantacinque/42);

- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016 e come stabilito nello schema di contratto applicativo;

- tutti gli oneri e adempimenti essenziali inerenti all'appalto di cui in oggetto, che saranno riportati sul contratto applicativo di cui al punto precedente, sono desumibili dalla documentazione parte integrante dell'Accordo Quadro.

Dato atto inoltre che:

- l'aggiudicatario viene edotto con il presente atto che la civica amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di assegnare allo stesso l'esecuzione delle opere costituenti lo "Stralcio 2 o Intervento opzionale" dell'opera in oggetto";

- l'aggiudicatario viene altresì edotto che l'aggiudicazione dell'opera in opzione del presente appalto, e specificatamente l'opera costituente lo Stralcio 2 o Intervento Opzionale, è subordinato al verificarsi, entro il termine dei lavori dello Stralcio 1, dell'erogazione al Comune di Genova del finanziamento dell'importo necessario per il pagamento del corrispettivo. Qualora tale condizione non si verificasse entro il predetto termine, l'affidatario dello Stralcio 1 o Intervento Principale non avrà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento danni.

Dato atto infine che:

- la spesa complessiva dello Stralcio 1 o Intervento principale pari ad Euro 3.700.000,00, di cui:

- Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come da allegato;

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016
- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

1. di correggere il titolo della Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-150, adottata il 09/10/2023 ed esecutiva dal 13/10/2023, che recava “PNRR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” Intervento Villa Gruber: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica” in “PNRR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” Intervento Villa Gruber: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty. Approvazione Progetto Definitivo”;
2. di approvare, per le ragioni riportate in premessa, la rimodulazione del Quadro Economico dello Stralcio 1 o Intervento principale relativo all’ intervento “Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di dare atto che il quadro economico dell'intervento in questione, per il solo Stralcio 1, trova copertura finanziaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.700.000,00 come di seguito:
 - Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU;
 - Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
 - Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022;
4. di dare atto che il progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto è rispettoso delle milestone e dei target di cui alle premesse, nonché del principio DNSH e degli altri principi trasversali PNRR;
5. di provvedere a rimodulare il Quadro Economico, relativo allo Stralcio 1 dell'intervento "Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia" CUP B31B22000410006 – MOGE 20959, imputando gli impegni di spesa nel seguente modo:
 - Progettazione per Euro **47.371,40** come di seguito:
 - Euro **24.400,00** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI", Crono 2023/790, mediante riduzione dell'impegno Imp 2024/976 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1054**;
 - Euro **17.231,73** al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c. 2.2.1.9.17 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI, Crono 2023/286 mediante riduzione dell'impegno Imp 2024/972 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1056**;
 - per Euro **5.739,67** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI", Crono 2023/790, mediante riduzione dell'impegno Imp 2024/974 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1058**;
 - Incentivo relativo a Progettazione per Euro **689,04** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI", Crono 2023/790, mediante riduzione: dell'impegno Imp 2025/401 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2025/437**;
 - Attività Tecnico Amministrative per Euro 36.600,00 come di seguito:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

➤ Euro **2.800,33** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI”, Crono 2023/790, mediante riduzione dell’impegno Imp 2024/974 e contestuale apertura di nuovo impegno Imp **2024/1059**;

➤ Euro **2.768,27** al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c. 2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI”, Crono 2023/286 mediante riduzione dell’impegno Imp 2024/972 e contestuale apertura di nuovo impegno Imp **2024/1057**;

➤ Euro **12.731,40** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI”, Crono 2023/790, mediante riduzione dell’impegno Imp 2025/401 e contestuale apertura di nuovo impegno Imp **2025/438**;

➤ Euro **18.300,00** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI”, Crono 2023/790, mediante riduzione dell’impegno Imp 2025/404 contestuale apertura di nuovo impegno Imp **2025/439**;

6. di dare atto che la spesa complessiva dello Stralcio 1 o Intervento principale pari ad Euro 3.700.000,00 di cui presente provvedimento trova copertura finanziaria con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR (ACC 2023/1836, ACC 2024/198), Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (ACC 2023/1913) e Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui all’art. 42 del D.L. n. 50/2022 – decreto interministeriale del 07/08/2023 (ACC 2024/207, ACC 2025/66);
7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell’Ottobre 2001 e nell’art. 3, comma 18 della Legge 24 Dicembre 2003 n. 350;
8. di affidare il Contratto Applicativo della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori relativi dell’intervento di che trattasi al RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) (**C.B. 61042**) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti), che hanno offerto una percentuale di ribasso del 10.69%, per un importo di Euro 2.858.877,89, comprensivi di Euro 2.568.832,45 per lavori, Euro 130.094,20 per la redazione della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (compresi oneri previdenziali) e Euro 159.951,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Euro 249.270,69 per IVA al 10% sui lavori e sulla progettazione ed Euro 14.646,84 per IVA al 4% sui lavori, per complessivi euro 3.122.795,42 (tremilionicentoventiduemilasettecentonovantacinque/42);

9. di stabilire che, ai soli fini del subappalto, la percentuale massima subappaltabile della categoria prevalente dei lavori, individuata nella Categoria OG2 prevalente ai fini della qualificazione, è pari al 49,99%;
10. di dare atto che l'aggiudicatario viene edotto con il presente atto che la civica amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di assegnare allo stesso l'esecuzione delle opere costituenti lo "Stralcio 2 o Intervento opzionale" dell'opera in oggetto";
11. di dare atto che l'aggiudicatario viene altresì edotto che l'aggiudicazione dell'opera in opzione del presente appalto, e specificatamente l'opera costituente lo Stralcio 2 o Intervento Opzionale, è subordinato al verificarsi, entro il termine dei lavori dello Stralcio 1, dell'erogazione al Comune di Genova del finanziamento dell'importo necessario per il pagamento del corrispettivo. Qualora tale condizione non si verificasse entro il predetto termine, l'affidatario dello Stralcio 1 o Intervento Principale non avrà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento danni;
12. di provvedere, a cura dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 10) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 - demandando al competente Ufficio Coordinamento Attività Amministrative - Gestione Contratti d'appalto dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
13. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 3.122.795,42 come segue:

- Quota Lavori per complessivi Euro 2.803.745,45 come di seguito:

Euro 1.068.079,70 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c. 2.2.1.9.17 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI" così suddivisi:

- Euro **391.709,66**, mediante riduzione dell'impegno Imp 2023/13997, Crono 2023/286 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2023/15114**;
- Euro **88.271,09**, mediante riduzione dell'impegno Imp 2023/14002, Crono 2023/789 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2023/15115**;
- Euro **588.098,95** mediante riduzione dell'impegno Imp 2024/970 Crono 2023/286, e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1060**;

Euro 1.735.665,74 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI", Crono 2023/790, così suddivisi:

- Euro **862.767,91** mediante riduzione dell'impegno Imp 2024/973, e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1061**;
- Euro **872.897,83** mediante riduzione dell'impegno Imp 2025/400 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2025/440**;

- Oneri Sicurezza per Euro 175.946,36 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286 come di seguito:
 - Euro **35.189,27**, mediante riduzione dell’impegno Imp 2023/13998 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2023/15116**;
 - Euro **140.757,09** mediante riduzione dell’impegno Imp 2024/971 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1062**;
- Progettazione per Euro 143.103,62 così suddivisi:
 - Euro **112.861,07** al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286 mediante riduzione dell’impegno Imp 2023/13999 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2023/15118**;
 - per Euro **24.400,00** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI”, Crono 2023/790, mediante riduzione dell’impegno Imp 2024/1054 con contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1063**
 - per Euro **716,45** al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286 mediante riduzione dell’impegno Imp. 2024/1056 con contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1064**
 - per Euro **5.126,10** al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI”, Crono 2023/790, mediante riduzione dell’impegno Imp 2024/1058 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1065**:
- 14. di procedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 660,00 per l’assolvimento del contributo ANAC a favore dell’Autorità Anticorruzione (**C.B. 54181**) al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-D.L. 50/2022 - LAVORI”, Crono 2023/790, mediante riduzione dell’impegno Imp 2024/975 e contestuale apertura di nuovo impegno **Imp 2024/1066**;
- 15. di dare mandato all’Area Infrastrutture e Opere Pubbliche per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 16. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall’affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA**: CL4VJF, identificativo dell’Area Infrastrutture e Opere Pubbliche;
 - l’indicazione dell’oggetto specifico dell’affidamento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - la dicitura: PNNR - M4C1- Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
 - i codici identificativi **CUP** B31B22000410006 e **CIG** A024D4F0E9 (nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto");
17. di provvedere a cura della Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
 18. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
 19. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
 20. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

IL DIRETTORE
AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-164

AD OGGETTO:

PNNR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” – Intervento Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty.

Approvazione rimodulazione quadro economico Progetto Definitivo stralcio 1 e affidamento del Contratto Applicativo della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori al RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandatara) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti)

CUP B31B22000410006 – MOGE 20959 - CIG A024D4F0E9

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC. 2023/1836
- ACC. 2023/1913
- ACC. 2024/198
- ACC.2024/207
- ACC.2025/66

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**MISSIONE M4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1****PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA
PRIMA INFANZIA - [M4C1I1.1]**

- **Obiettivo T2/2023:** aggiudicazione dei lavori entro il 30 giugno 2023
- **Obiettivo T4/2025:** creazione di almeno 264.480 nuovi posti per servizi dell'educazione e cura per la prima infanzia (fascia 0-6 anni) entro il 31 dicembre 2025

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO E SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA.

ACCORDO QUADRO**LOTTO GEOGRAFICO 3 – LIGURIA – CIG: 9689639F0B****SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 2 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO****TRA**

- **AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A.**
- **INVITALIA**, società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, capitale sociale € 836.383.864,02, i.v., Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001, (di seguito, "**Invitalia**"), rappresentata nella persona del Responsabile "Investimenti Pubblici" Avv. Giovanni Portaluri, che opera in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il "**Codice dei Contratti**");

E

- l'impresa **CONSORZIO INTEGRA SOCIETA'COOPERATIVA**, con sede legale in BOLOGNA (BO), Via Marco Emilio Lepido n.182/2 c.a.p. 40132, iscritto nel Registro delle Imprese di Bologna al n. BO-526322, Codice fiscale n. 03530851207, Partita IVA n. 03530851207, in persona del Procuratore MARCO MALAGOLI, giusta Procura Rep. n. 41143 del 18 ottobre 2016, **CMCI S.C.AR.L. CONSORZIO STABILE**, con sede legale in GENOVA (GE), L.GO S.GIUSEPPE N. 3/36 c.a.p. 16121, iscritto nel Registro delle Imprese di Genova al n. GE-395097, Codice fiscale n. 01246700999, Partita IVA n. 01246700999 quale *consorziata esecutrice*, quale aggiudicatario del Cluster denominato "**AQ2 - GENOVA - A**";

- l'impresa **GE.DI. GROUP S.P.A.**, con sede legale in ALTAMURA (BA), Via MONTE ROSA N.25 c.a.p. 70022, capitale sociale € 1.350.000,00, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Bari al n. BA-624581, Codice fiscale n. 08406920721, Partita IVA n. 08406920721, in persona del Legale Rappresentante DOMINIK PALLOTTA, quale aggiudicatario del Cluster denominato "AQ2 - GENOVA - B";
- il raggruppamento temporaneo, costituito dall'impresa **IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L.**, con sede legale in BUSTO ARSIZIO (VA), CORSO SEMPIONE N. 196BIS c.a.p. 21052, capitale sociale € 1.000.000,00, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Varese al n. VA-278154, Codice fiscale n. 02692000124, Partita IVA n. 02692000124, in persona del Legale Rappresentante DAVIDE PINO, quale *mandataria*, dall'impresa **TABANO S.R.L.**, con sede legale in VENEGONO INFERIORE (VA), Via DELL'INDUSTRIA N. 5 c.a.p. 21040, capitale sociale € 50.000,00, i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Varese al n. VA-293258, Codice fiscale n. 02834350122, Partita IVA n. 02834350122, quale *mandante*, quale assegnatario del Cluster denominato "AQ2 - GENOVA - C";

(di seguito, ciascun operatore economico e raggruppamento temporaneo, l'"**Appaltatore**" e, congiuntamente, gli "**Appaltatori**")

PREMESSO CHE

- a) Il "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" (di seguito, "**Piano**") è inserito, quale Investimento 1.1 (di seguito, "**Investimento**"), all'interno della Missione 4: "*Istruzione e ricerca*" - Componente 1: "*Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università*" - Ambito di intervento 1: "*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, "**PNRR**"), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;
- b) il Piano mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione degli spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità di riequilibrio territoriale;
- c) l'investimento è gestito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (di seguito, "**MIM**"), in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Interno, ed è realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni, che hanno avuto accesso alle procedure selettive per l'individuazione dei progetti da ammettere a finanziamento, e che condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere, in qualità di soggetti deputati all'attuazione dei relativi interventi;
- d) con decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 sono stati definiti i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del PNRR assegnate al MIM con decreto del Ministro dell'Economia

- e delle Finanze 6 agosto 2021 per la Missione 4: *“Istruzione e Ricerca”*, Componente 1: *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”*, Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, e sono state definite, altresì, le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- e) in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, è stato pubblicato l’Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, destinato a Comuni ed Unioni di Comuni, e finalizzato alla presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da adibire ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1;
- f) all’esito di tale Avviso pubblico sono stati emessi i Decreti Direttoriali dell’8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, e da ultimo, il Decreto Direttoriale del 29 dicembre 2022, n. 110, con cui sono state approvate le graduatorie degli interventi ammessi in via definitiva a finanziamento;
- g) con decreto interdipartimentale del 2 agosto 2021, n. 94222, sono stati inclusi nel PNRR, tra i *“progetti in essere”*, i progetti finanziati nell’ambito dell’ulteriore procedura selettiva già avviata con Avviso pubblico del 22 marzo 2021, approvato con decreto n. 37719, di pari data, del Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell’Interno, di concerto con il Direttore generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell’Istruzione, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, volto, più precisamente, alla presentazione di richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati ad asili nido, a scuole dell’infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, di cui all’articolo 1, co. 59, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- h) tali ultimi progetti sono stati ammessi a finanziamento, in via provvisoria, con il citato decreto interdipartimentale n. 94222/2021 e, in via definitiva, con successivi decreti interdipartimentali del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022;
- i) gli interventi rientranti nell’ambito del citato Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* della Missione 4 *“Istruzione e ricerca”*, Componente 1 del PNRR (di seguito, *“Interventi del Piano”*), si pongono come obiettivo quello di ridurre il divario nei servizi educativi per la prima infanzia e di incrementare il numero dei nuovi posti disponibili nella fascia di età 0-6 anni, riconducibili, in particolare alle seguenti tipologie, a titolo esemplificativo e non esaustivo: nuova costruzione / ricostruzione con eventuale demolizione anche parziale; riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili e scuole di infanzia; riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici;
- j) in base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) tra l’Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, la milestone da realizzare nell’ambito dell’Investimento 1.1 della Missione 4 - Componente 1 del PNRR è quella dell’aggiudicazione degli appalti di lavori entro il 30 giugno 2023. Si precisa che detta milestone concorrerà al raggiungimento del target previsto per il Piano dal PNRR, consistente nella creazione di almeno 264.480 nuovi posti, tra asili nido e scuole di infanzia, entro il termine del 31 dicembre 2025;

- k) in merito alla governance del Piano, il D.P.C.M. del 9 luglio 2021, adottato su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha individuato nel Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'“Amministrazione centrale titolare dell'investimento”, secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito, “**Amministrazione Titolare**”);
- l) i Comuni, le cui proposte sono state oggetto di approvazione definitiva al finanziamento sono i responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR e provvedono alla realizzazione degli interventi stessi (di seguito, “**Soggetti Attuatori**”), così come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- m) al fine di dare attuazione agli interventi del “*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia (M4C1I1.1)*”, l'Amministrazione Titolare, nell'ambito della Convenzione MEF-Servizio Centrale PNRR, ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, “*Invitalia*”), ai sensi dell'articolo 10 del predetto D.L. n. 77/2021 e, in particolare, del comma 6 - quater del medesimo articolo, così come modificato e integrato dall'articolo 14, co. 2, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- n) previa pubblicazione del bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 3/03/2023 e pubblicato sulla stessa al n. 2023/S 048-142364 dell'08/03/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 28 dell'08/03/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato, anche ai sensi dell'art. 24, co. 4, del D.L. n. 13/2023, in combinato disposto con gli articoli 7-ter del D.L. n. 22/2020 (convertito in L. n. 41/2020) e 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 32/2019 (convertito in L. n. 55/2019), la “*PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO E SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA.*”, (di seguito, la “**Procedura**”);
- o) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il “**Codice dei Contratti**”), più accordi quadro multilaterali (di seguito, “**Accordi Quadro**”);
- p) i Soggetti Attuatori che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione degli Interventi del Piano di loro competenza;
- q) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 8 lotti geografici (di seguito, “**Lotti Geografici**”), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 2 sub-lotti prestazionali di seguito elencati:
- Sub-lotto Prestazionale 1: Lavori;

- Sub-lotto Prestazionale 2: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;

(di seguito, i "**Sub-Lotti Prestazionali**");
- r) all'esito della Procedura, con provvedimento n. 0172293 del 13/06/2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 3, è stato aggiudicato il Sub-lotto Prestazionale 2 in favore degli Appaltatori elencati in epigrafe;
- s) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, "**Disciplinare Unico**"), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, "**Cluster Assegnato**");
- t) con nota:
 - o prot. n. 0263192 del 18/09/2023 per il cluster **AQ2 - GENOVA – A** in favore dell'operatore economico singolo CONSORZIO INTEGRA SOCIETA'COOPERATIVA - CMCI S.C.AR.L. CONSORZIO STABILE (consorziata) - BA+ BURLANDOARCHITETTURA S.T.P. S.R.L., ARCHIMEDE S.R.L. (progettisti);
 - o prot. n. 0263192 del 18/09/2023 per il cluster **AQ2 - GENOVA – B** in favore dell'operatore economico singolo GE.DI. GROUP S.P.A.– GNOSIS PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA - 1AX S.R.L., 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI (progettisti);
 - o prot. n. 0263079 del 18/09/2023 per il cluster **AQ2 - GENOVA – C** in favore del RTI IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandatara) - TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti);

è stata data comunicazione dell'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione n. 0172293 del 13 giugno 2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 3 del Sub-lotto Prestazionale 2 in favore degli Appaltatori indicati in epigrafe, ai sensi dell'articolo 32, co. 7, del Codice dei Contratti, nelle more dell'acquisizione dell'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex artt. 80 e 83 del medesimo Codice dei Contratti;

- u) il presente atto contrattuale costituisce pertanto l'Accordo Quadro tra Invitalia e gli Appaltatori, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2 per gli Interventi del Piano ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 3;
- v) la Tabella allegata come **sub Allegato 1** al presente Accordo Quadro riporta, per il Lotto Geografico n. 3 e il Sub-lotto Prestazionale 2,
 - l'elenco dei singoli Soggetti Attuatori, che si sono determinati a fare ricorso all'Accordo Quadro stipulato da Invitalia,
 - l'elenco dei Cluster Assegnati, che comprendono gli Interventi del Piano la cui realizzazione è rimessa ai suddetti Soggetti Attuatori. Per ogni Cluster viene indicato l'importo relativo ai lavori

(al netto di IVA) da eseguirsi per la realizzazione degli Interventi del Piano ricadenti nei Cluster Assegnati; nonchè

- gli Appaltatori assegnatari dei suddetti Cluster;
- w) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- x) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "**Contratti Specifici**") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2;
- y) a tale riguardo, il presente Accordo Quadro definisce anche la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici, tramite i quali troveranno attuazione gli Interventi del Piano;
- z) ogni Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Accordo Quadro, che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale incluse le garanzie fideiussorie;
- aa) il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte delle Prefetture - UTG di competenza, dell'informazione antimafia, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- bb) il presente Accordo Quadro viene sottoscritto, altresì, nelle more del completamento delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal Sub-Disciplinare 2 e condotte sugli Appaltatori; conseguentemente, l'Accordo Quadro è risolutivamente condizionato all'esito negativo delle predette verifiche, fermo restando che l'eventuale risoluzione avrebbe effetti solo nei confronti della Parte rispetto alla quale le verifiche summenzionate dessero esito

negativo.

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI, PREMESSE ED ALLEGATI. PRINCIPI GENERALI.

1. In aggiunta alle definizioni specificamente indicate nel presente Accordo Quadro, tutte le definizioni utilizzate nel Disciplinare Unico e nei relativi allegati hanno nel presente Accordo Quadro il significato ad esse attribuito dal suddetto Disciplinare Unico e dai relativi allegati.
2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse e, ancorché eventualmente non materialmente allegata, la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 2 e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, con i relativi allegati;
 - le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
 - gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva;
 - le risposte alle richieste di chiarimento;
 - il provvedimento di aggiudicazione;
 - Prezzari dei lavori pubblici delle Regioni/Province Autonome del Lotto Geografico 3;
 - Prezzario dei lavori pubblici delle Regioni/Province Autonome limitrofe confinanti a quella del Lotto Geografico 3 (l'ordine di priorità sarà dato dall'ordine alfabetico delle Regioni/Province Autonome limitrofe confinanti);
 - Prezzario DEI in vigore;
 - Garanzie Accordo Quadro;
 - Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 2 nel Lotto Geografico 3, *sub Allegato 1* al presente Accordo Quadro.
3. Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.
4. Non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Appaltatori nei confronti dei Soggetti Attuatori per quanto concerne gli obblighi e gli oneri assunti da ciascuno di loro nei confronti degli stessi Soggetti Attuatori ai sensi del presente Accordo Quadro.
5. Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dagli Appaltatori con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**"), dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al

Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR.

6. Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli interventi previsti nel Cluster Assegnato.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto **l'esecuzione di lavori in appalto integrato di cui al Lotto Geografico 3 - Sub-lotto Prestazionale 2, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Sub-Disciplinare 2.**
2. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali i Soggetti Attuatori affidano agli Appaltatori le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Contratti Specifici.
3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad eseguire il/i Contratto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Specifici, così come la relativa durata.
4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dal Soggetto Attuatore, competente per gli Interventi del Piano ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
5. A seguito dell'emissione di un OdA da parte del Soggetto Attuatore, ogni Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare con il suddetto Soggetto Attuatore uno o più Contratti Specifici relativi a lavori in appalto integrato che riguardano esclusivamente Interventi del Piano ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo.
6. Ogni Contratto Specifico sarà pertanto stipulato dall'Appaltatore con il Soggetto Attuatore competente per gli Interventi del Piano ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore stesso. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il Soggetto Attuatore non avrà attivato il/i Contratto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
7. Per effetto della stipulazione del presente Accordo Quadro, i Soggetti Attuatori che vi faranno

ricorso saranno tenuti ad applicare ai Contratti Specifici, dagli stessi stipulati con gli Appaltatori assegnatari dei Cluster di loro competenza, le condizioni contrattuali predefinite nel presente Accordo Quadro.

8. Gli affidamenti dei singoli Contratti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, dalle Condizioni Particolari, nonché dagli stessi Contratti Specifici.
9. L'Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto del Contratto Specifico.
10. Per alcuni Interventi del Piano, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti dal Soggetto Attuatore, rientra nell'oggetto dell'Accordo Quadro e sarà quindi a carico dell'Appaltatore medesimo se necessaria per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2, tiene conto sia dell'importo stimato dei lavori che dei servizi di progettazione. Tale valore complessivo si basa, **in primo luogo**, sul valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi del Piano ricompresi nei Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico 3, comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA, (di seguito "**Valore Massimo Stimato Lavori**"), maggiorato del 10% (dieci per cento), al fine di tener conto dell'importo, al netto di IVA, accantonato per imprevisti nei quadri economici dei suddetti Interventi del Piano (di seguito, "**Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti**")
2. Il Valore Massimo Stimato Lavori è pari a € 7.650.000,00 (Euro settemilioneisecentocinquantamila/00), inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA, e corrisponde alla somma del costo dei lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA degli Interventi del Piano ricadenti in tutti i Cluster Assegnati del Lotto Geografico 3 ("parametro V" previsto dal D.M. 17 giugno 2016).
3. Il Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti è pari a € 8.415.000,00 (Euro ottomilionequattrocentoquindicimila/00), al netto di IVA, e corrisponde al valore massimo stimato dei lavori, pari a € 7.650.000,00 (Euro settemilioneisecentocinquantamila/00) maggiorato del 10% (dieci per cento).
4. Al fine di tener conto anche del valore massimo stimato per i servizi di progettazione, il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, al netto di IVA e riferito alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2, è pari al Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti maggiorato del 20% (venti per cento), ossia è pari a € 10.098.000,00 (Euro diecimilioneinovatottomila/00).
5. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Contratti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.

6. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna i Soggetti Attuatori ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale importo massimo.
7. Ogni Soggetto Attuatore può emettere OdA nei limiti delle somme appostate nel quadro economico di ognuno degli Interventi del Piano ricadenti nel Cluster Assegnato di sua competenza e può emetterli solo nei confronti dell'Appaltatore assegnatario del suddetto Cluster Assegnato.
8. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25. Si rinvia altresì a quanto previsto dall'articolo 40 delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata fino al 30 giugno 2025.
2. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.
3. Salvo proroga, il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia alla data di cui al precedente paragrafo 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto agli Appaltatori, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
4. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito dei Contratti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.
5. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi dal singolo Soggetto Attuatore sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso dal Soggetto Attuatore in vigore di Accordo Quadro, riguardasse un Contratto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento del Contratto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E CONTRATTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, il Soggetto Attuatore emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato **"Allegato E" al Disciplinare Unico** - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).

2. All'OdA sarà allegato, oltre all'eventuale Piano delle Indagini corredato dal relativo computo metrico, dal Soggetto Attuatore, lo Schema di Contratto per il Contratto Specifico che indicherà, almeno:
 - l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica, tra cui il progetto definitivo, messa a disposizione dal Soggetto Beneficiario e/o Soggetto Attuatore;
 - le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2;
 - le Condizioni Particolari, con espressa previsione che queste ultime derogano o integrano le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile del Contratto Specifico;
 - la documentazione fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare il Contratto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).
3. I Contratti Specifici saranno stipulati **"a corpo"** ovvero **"a misura"**, secondo quanto specificato dal Soggetto Attuatore all'atto dell'emissione dell'OdA.
4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del Contratto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.
5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nel Contratto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.
6. Le prestazioni inerenti alla progettazione delle opere afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante *«Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»*, emanato dal Ministero della Giustizia.
7. I Soggetti Attuatori potranno occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'Intervento del Piano e nel rispetto di cui all'articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro, l'esecuzione di servizi che pur riconducibili alle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, non sono comprese nella Tavola "Z-2" del citato D.M. 17 giugno 2016. In tal caso, i relativi prezzi verranno definiti in contraddittorio tra le parti. Resta ferma quanto previsto dal successivo articolo 7, paragrafo 3.ii.b), del presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DA PNRR

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

6.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

- 1.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio sono prescritti dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2 e dai relativi allegati.

6.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- 1.2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR.
- 1.3. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, **entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico**, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali

sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

- 1.4. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 2, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) delle nuove assunzioni destinata all'occupazione femminile e almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni destinata all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

6.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nei Contratti Specifici mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi del Piano per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

6.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

- 1.6. È riconosciuta ai Soggetti Attuatori la facoltà di disciplinare nei Contratti Specifici, attraverso le Condizioni Particolari a corredo, l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati agli Interventi del Piano con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
 - 1.7. È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
2. Per l'esecuzione dei lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro, con riferimento a tutti i Cluster Assegnati all'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'ideale organizzazione d'impresa avente una capacità

prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Contratti Specifici allo stesso affidati dal Soggetto Attuatore o dai Soggetti Attuatori, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.

3. L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
4. L'Appaltatore riconosce che i lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro sono essenziali per il Soggetto Attuatore e l'Amministrazione Titolare e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
5. Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare i Soggetti Attuatori ed Invitalia da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, paragrafo 7, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2.
2. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste nei Contratti Specifici, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1 del Codice Civile. Si rinvia altresì a quanto previsto dall'articolo 30 delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2.
3. Per i singoli Contratti Specifici:

- i. per quanto riguarda i lavori, il corrispettivo è determinato in base al prezzario individuato ai sensi delle Condizioni Generali, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico;
 - ii. per quanto riguarda i servizi attinenti alla progettazione, il corrispettivo è costituito, in linea con quanto previsto all'art. 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal "compenso" e dalle "spese generali (spese e oneri accessori)", laddove:
 - a. il "compenso" per i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto di ogni singolo Contratto Specifico, sarà determinato secondo quanto previsto dal D.M. del 17 giugno 2016, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico;
 - b. le "spese ed oneri accessori" di cui all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. È riconosciuto ai Soggetti Attuatori, nel rispetto di quanto sopra, la facoltà di individuare, indicandolo nell'OdA, l'effettivo importo da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione a ciascun Contratto Specifico, nei limiti di importo di cui al precedente articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro. Tale importo, al netto di IVA e oneri di legge, rappresenterà il valore massimo che potrà essere corrisposto all'Appaltatore per le eventuali attività di indagine e rilievi aggiuntive rispetto a quelli precedentemente svolte dalla Stazione Appaltante, che dovessero essere ritenute necessarie per il compiuto svolgimento della progettazione.
4. Quanto alle eventuali ulteriori attività di supporto alla progettazione, i prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico.
5. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei lavori in appalto integrato e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto del Contratto Specifico e a conferire la regolare utilizzabilità.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI CONTRATTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Contratto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Le modalità di pagamento dei singoli Contratti Specifici avverranno in maniera progressiva in funzione della complessità del lavoro in appalto integrato affidato e delle effettive prestazioni eseguite. Un importo percentuale a saldo sarà svincolato solo a seguito della verifica di conformità e di regolare esecuzione del lavoro in appalto integrato.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Contratti Specifici, tenuto conto della durata prevista e dell'oggetto dell'affidamento.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e ai Contratti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) del Lotto Geografico e il CIG del Contratto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento del Piano a cui si riferiscono le prestazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o del Contratto Specifico.
4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione ai Soggetti Attuatori.
6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica al Soggetto Attuatore, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto Specifico, esonerando il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al Soggetto Attuatore, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 - VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, salvo eventuali Condizioni Particolari stabilite dai Soggetti Attuatori.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-FORNITURA

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare Unico e dal Sub-Disciplinare 2.
2. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR

relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Sub-Disciplinare 2. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 6, sotto paragrafo 6.b) del presente Accordo Quadro; nonché
- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 11 gennaio 2017, recante «*Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili*», emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora rinominato “*Ministero della Transizione Ecologica*”).

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) Garanzia Accordo Quadro

1. Ogni singolo Appaltatore ha prestato apposita garanzia cauzionale, secondo le modalità indicate all'articolo 6.1 del Sub-Disciplinare 2 a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo, anche se ivi non materialmente acclusi.
2. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, che l'ha consegnata, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12. b) Garanzia Contratto Specifico e polizze assicurative

1. Contestualmente alla stipula del singolo Contratto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia e le polizze assicurative di cui agli articoli 6.2 e 7 del Sub-Disciplinare 2.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dal Contratto Specifico, il Contratto Specifico dispone, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, che, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma, sia

applicata, a carico dell'Appaltatore inadempiente, una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dal Soggetto Attuatore, a partire dallo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) fino all'1‰ (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.

2. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti.
3. Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del singolo Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dei singoli Appaltatori aggiudicatari in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore ha la facoltà di recedere dai singoli Contratti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei lavori in appalto integrato eseguiti sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto dal Soggetto Attuatore, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori in appalto integrato non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Soggetto Attuatore.
4. Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.
5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, si riserva il diritto di recedere da tutti gli Accordi Quadro dallo stesso stipulati, anche se riferiti ad altri Lotti Geografici.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dal Contratto Specifico, e dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione di Invitalia, anche per conto del Soggetto Attuatore, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta al Soggetto Attuatore entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Contratto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;
 - (d) l'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2 a cui si rinvia;
 - (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
3. L'eventuale risoluzione per grave inadempimento potrà comportare, sempre a discrezione di Invitalia, anche per conto dei Soggetti Attuatori interessati, la risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, di tutti gli Accordi Quadro stipulati con detto Appaltatore, se assegnatario di più Cluster in più Lotti Geografici.
4. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte di Invitalia non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che Invitalia e/o il Soggetto Attuatore dovessero sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
5. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Contratto Specifico, Invitalia escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.
6. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
7. L'Accordo Quadro sarà, altresì, risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, qualora, nelle more del completamento delle verifiche dell'effettivo possesso, in capo all'Aggiudicatario, dei requisiti previsti dal Sub-Disciplinare 2, il Soggetto Attuatore abbia proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro stesso e le predette verifiche abbiano dato esito negativo.
8. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al

presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 16 - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, e negli altri casi previsti dall'articolo 7, co.1, delle Condizioni Generali, Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, adotta ogni apposita misura a salvaguardia della realizzazione degli Interventi del Piano, ivi compresa, ove necessario, la riassegnazione del/dei Cluster a quest'ultimo assegnato/i ad altro operatore economico ai sensi del Disciplinare Unico.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, se le vicende soggettive di cui al comma 1 riguardano:
 - a) **la mandataria**, il Soggetto Attuatore può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi assegnati ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, recede dall'Accordo quadro;
 - b) **una mandante**, la mandataria, in alternativa, potrà:
 - b.1 indicare a Invitalia, al Soggetto Attuatore un altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero
 - b.2 dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 18 del Disciplinare Unico.
2. Nei casi di cui al citato articolo 18 del Disciplinare Unico, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, il Soggetto Attuatore e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lettera d), punto 2), del Codice dei Contratti.
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407

Codice Civile, che Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Accordo Quadro ogni Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro.
2. Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, e il Soggetto Attuatore medesimo e singolo Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

ARTICOLO 20 – RAPPORTI TRA LE FONTI DELLA DISCIPLINA. EVENTUALI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare Unico, nel Sub-Disciplinare 2 e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) Disciplinare Unico, ii) Sub-Disciplinare 2, iii) Accordo Quadro, iv) Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2, eventualmente derogate o integrate dalle Condizioni Particolari. In ogni caso, l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto del Contratto Specifico, nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Qualora l'oggetto del Contratto Specifico ricadesse nell'ambito di un "*Protocollo di Legalità*" in materia di appalti pubblici, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura – UTG competente, le clausole del suddetto "*Protocollo di Legalità*" applicabili al Contratto Specifico saranno recepite nelle Condizioni Particolari allegate al suddetto Contratto Specifico.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito delle attività regolate nel presente Accordo Quadro.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità anche a quanto indicato nell'*"Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679"* - disponibile nella sezione "*Documenti utili*" posizionato in alto a destra della Piattaforma Telematica (come indicato nell'articolo 4.5 "*ULTERIORI DICHIARAZIONI*" del Sub-Disciplinare 2) - già visionata e accettata dall'Appaltatore al momento della partecipazione alla Procedura.
3. Invitalia, relativamente alle attività di cui al presente Accordo Quadro, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 22 – MISCELLANEA E FORO COMPETENTE

1. Qualora non si ricorra all'accordo bonario, tutte le controversie, di qualsiasi, natura e specie, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario, secondo quanto previsto dall'articolo 25 Codice di Procedura Civile.
2. Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro territorialmente competente, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro o del Contratto Specifico, il singolo Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del lavoro in appalto integrato, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dell'appalto stesso.
4. Fermo restando quanto precede, ogni Appaltatore prende atto ed accetta che nessuna responsabilità, a qualsivoglia titolo, direttamente o indirettamente derivante dalla emissione o dai contenuti delle singole OdA, nonché dai conseguenti Contratti Specifici, e dalla loro esecuzione, potrà essere addebitabile a Invitalia.
5. Gli oneri fiscali relativi all'Accordo Quadro sono a carico degli Appaltatori, per quanto di competenza.
6. Sono a carico degli Appaltatori le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Specifici.

Il presente atto, composto da n. 24 facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

Ciascun Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma apposta sul medesimo documento accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 cod. civ., tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente:

- Articolo 3 – (Importo dell'Accordo Quadro)
- Articolo 6 – (Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti da PNRR)
- Articolo 7 – (Importo dei Contratti Specifici)
- Articolo 8 – (Modalità di pagamento e tracciabilità dei Contratti Specifici)
- Articolo 9 – (Varianti)
- Articolo 12 – (Garanzie e Polizze assicurative)

- Articolo 13 – (Penali)
- Articolo 14 – (Recesso)
- Articolo 15 – (Risoluzione dell'accordo Quadro)
- Articolo 17 – (Modifica della compagine)
- Articolo 18 – (Cessione dell'Accordo Quadro)
- Articolo 22 – (Miscellanea e Foro Competente)

INVITALIA

Il presente documento è firmato digitalmente da GIOVANNI PORTALURI ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

APPALTATORE CONSORZIO INTEGRA SOCIETA'COOPERATIVA (operatore singolo) - CMCI S.C.AR.L. CONSORZIO STABILE (consorziata esecutrice) - BA+ BURLANDOARCHITETTURA S.T.P. S.R.L., ARCHIMEDE S.R.L. (progettisti)

Il presente documento è firmato digitalmente da MARCO MALAGOLI ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

APPALTATORE GE.DI. GROUP S.P.A. (operatore singolo) – GNOSIS PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA - 1AX S.R.L., 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI (progettisti)

Il presente documento è firmato digitalmente da DOMINIK PALLOTTA ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

APPALTATORE RTI IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (mandataria) - TABANO S.R.L. (mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti)

Il presente documento è firmato digitalmente da DAVIDE PINO ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- **Allegato 1: Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 2 nel Lotto Geografico 3**

Allegato 1

Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 2 nel Lotto Geografico 3: LIGURIA – CIG: 9689639F0B

SOGGETTO ATTUATORE	CLUSTER	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI DEL CLUSTER	IMPORTO MINIMO PER I SERVIZI DI PUNTA	CATEGORIA PRIMARIA OG2 CLASSIFICA MINIMA SOA – LAVORI [sul 100% dell'IMPORTO LAVORI Cluster incrementato del quinto]	CATEGORIA SECONDARIA OG11 CLASSIFICA MINIMA SOA - SULLA BASE DEL 60% DEL CLUSTER [sulla base dell'importo lavori incrementata del quinto]	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CUP	APPALTATORE
Comune di Genova	AQ2 - Genova - A	2.200.000,00 €	660.000,00 €	IV classifica	III bis classifica	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti	B37G22000240006	CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA (operatore singolo) - CMCI S.C.AR.L. CONSORZIO STABILE (consorziata) - BA+ BURLANDOARCHITETTURA S.T.P. S.R.L., ARCHIMEDE S.R.L. (progettisti)
						Riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili e scuole di infanzia.	B35E22000430006	
Comune di Genova	AQ2 - Genova - B	2.750.000,00 €	825.000,00 €	IV classifica	III bis classifica	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti	B37G22000260006	GE.DI. GROUP S.P.A. (operatore singolo) – GNOSIS PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA - 1AX S.R.L., 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI (progettisti)

SOGGETTO ATTUATORE	CLUSTER	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI DEL CLUSTER	IMPORTO MINIMO PER I SERVIZI DI PUNTA	CATEGORIA PRIMARIA OG2 CLASSIFICA MINIMA SOA – LAVORI [sul 100% dell'IMPORTO LAVORI Cluster incrementato del quinto]	CATEGORIA SECONDARIA OG11 CLASSIFICA MINIMA SOA - SULLA BASE DEL 60% DEL CLUSTER [sulla base dell'importo lavori incrementata del quinto]	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CUP	APPALTATORE
						Riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili e scuole di infanzia.	B33D22000460006	
Comune di Genova	AQ2 - Genova - C	2.700.000,00 €	810.000,00 €	IV classifica	III bis classifica	Riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili e scuole di infanzia.	B31B22000410006	RTI: IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (mandataria) - TABANO S.R.L. (mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti)



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI GENOVA
Ufficio Prevenzione incendi
com.genova@cert.vigilfuoco.it

Genova, data del protocollo
Pratica PI n°202986

A FERDINANDO DE FORNARI
comunegenova@postemailcertificata.it
presso: COMUNE DI GENOVA ASILO NIDO
VILLA GRUBER
VIA GARIBALDI 9, 16124 Genova
Al Sindaco del Comune di Genova

Oggetto: **Parere favorevole**
per Valutazione Progetto con prot. 19162 del 04/08/2023
della ditta COMUNE DI GENOVA ASILO NIDO VILLA GRUBER sita in CORSO
SOLFERINO 25, 16122 Genova

In relazione all'istanza in oggetto, per le seguenti tipologie di attività di cui al DPR 151/11:

67.3.B	Asili nido con oltre 30 persone presenti
72.1.C	Edifici pregevoli (DLgs 42/04) ad uso biblioteche musei gallerie mostre e simili

valutata la documentazione inviata e successive integrazioni (prot. 22301 del 16/09/2023), questo Comando esprime **parere favorevole** di cui al DPR 151/11 con le seguenti prescrizioni:

P1)	Siano fatti salvi i diritti di terzi.
P2)	Le vie di esodo verticali che collegano i compartimenti dell'attività devono essere protette da vani con resistenza al fuoco determinata secondo il capitolo S.2 e comunque non inferiore alla classe 30 con chiusure dei varchi di comunicazione almeno E 30-Sa.
P3)	Nelle aree TA, TB e TO deve essere prevista segnaletica di sicurezza a pavimento finalizzata ad indicare le vie d'esodo fino al luogo sicuro in ogni condizione di esercizio dell'attività (V.9.5.4).
P4)	Nel piano di emergenza si dovrà considerare un numero congruo di personale addetto antincendio, sia rispetto al numero degli occupanti che alle loro abilità per raggiungere un luogo sicuro. Come dichiarato nella relazione tecnica, tutto il personale educatore dovrà essere in possesso di specifico attestato di idoneità tecnica come addetto antincendio.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportino una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Questa comunicazione è trasmessa al Sindaco ai sensi dell'art. 13 del DPR 577/82.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
FERDINANDO PERUGINI

PERUGINI FERDINANDO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
28.09.2023 14:51:35 UTC



Il dirigente
FRANCESCO ORRU'
(firmato digitalmente)



ORRU' FRANCESCO
MINISTERO DELL'INTERNO
02.10.2023 08:30:10
GMT+01:00

CALCOLO PARCELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	1.563.824,14	6,32908 46200%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	808.915,62	7,33349 91100%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	60.454,05	15,2300 952600 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	308.153,03	9,37519 42600%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	294.914,38	9,48816 10300%

Costo complessivo dell'opera : **3.036.261,22 €**

Percentuale forfettaria spese : **23,73%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.22		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

STRUTTURE – S.04		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.01		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.02		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.03

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	$K=23,73\%$ $S=CP * K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				
E.22	EDILIZIA	1.563.824,14	6,32908462 00%	1,55	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3900	59.830,84	14.196,27	74.027,11
S.04	STRUTTURE	808.915,62	7,33349911 00%	0,90	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4350	23.224,49	5.510,55	28.735,05
IA.01	IMPIANTI	60.454,05	15,2300952 600%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	2.831,22	671,77	3.502,99
IA.02	IMPIANTI	308.153,03	9,37519426 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	10.068,15	2.388,90	12.457,05
IA.03	IMPIANTI	294.914,38	9,48816103 00%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	13.193,49	3.130,46	16.323,95

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 135.046,15
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 135.046,15 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2) – Maggiori oneri per approfondimenti aree esterne	€ 5.017,19 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 140.063,34